

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 3 OTT. 2000

=====

ADDI' **- 3 OTT. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

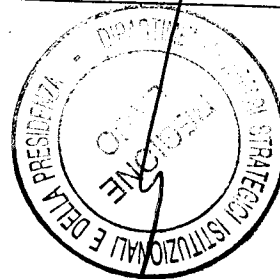
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 2049

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SANITA' N. 3 DEL 2 FEBBRAIO 2000: "PIANO NAZIONALE DI VIGILANZA E CONTROLLI SANITARI SULLA ALIMENTAZIONE ANIMALE" E QUANTIFICAZIONE DELLA MUTEROSITA' CAMPIONARIA ANIMALE PER CIASCUNA AZIENDA USL DEL LAZIO.



Oggetto: Presa d'atto della Circolare del Ministero della Sanità n. 3 del 2 febbraio 2000: "Piano Nazionale di Vigilanza e Controlli Sanitari sulla Alimentazione Animale" e quantificazione della numerosità campionaria animale per ciascuna Azienda USL del Lazio.

Su proposta dell'Assessore delle Politiche per la Sanità

ATTESO che con nota Circolare n. 3, del 2 febbraio 2000, il Ministero della Sanità, Dipartimento Alimenti Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria, Ufficio XI, ha trasmesso a tutte le Regioni il Piano Nazionale di Vigilanza e Controlli Sanitari sulla Alimentazione Animale, affinché vengano date le opportune e necessarie disposizioni per la sua applicazione;

TENUTO CONTO che la citata Circolare aggiorna ed integra la circolare n. 34, del 9 agosto 1985, relativa alla vigilanza sull'alimentazione degli animali;

TENUTO CONTO altresì che, come si evince dalla stessa nota circolare, detto aggiornamento è stato ritenuto necessario allo scopo di rendere le disposizioni di vigilanza rispondenti alla normativa comunitaria e nazionale che nel corso degli anni ha privilegiato sempre più l'aspetto della tutela della sanità pubblica, garantendo i consumatori di prodotti alimentari di origine animale;

RITENUTO opportuno, quindi, prendere atto del Piano Sanitario Nazionale di Vigilanza e Controlli Sanitari sulla Alimentazione Animale del Ministero della Sanità e dei relativi allegati (completi dei dati concernenti i servizi veterinari delle aziende sanitarie della REGIONE LAZIO (v. pag 28) dell'allegato 2) che fa parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno altresì quantificare la numerosità campionaria animale da attribuire alle singole Aziende Sanitarie Locali, anche in considerazione delle caratteristiche specifiche del territorio e del patrimonio zootecnico così come risulta negli allegati 24 e 25 (rispettivamente tabella DR e FR) che fanno parte integrante della presente D.G.R..

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, articolo 17, comma 32;

DELIBERA

4 OTT. 2000

All'unanimità

Di prendere atto del Piano Nazionale di Vigilanza e Controlli Sanitari sull'Alimentazione degli Animali) comprensivo degli allegati completi dei dati concernenti i servizi veterinari delle aziende sanitarie della REGIONE LAZIO (v. pag 28 dell'allegato 2) che fa parte integrante della presente deliberazione;

Di quantificare la numerosità campionaria animale per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, anche in considerazione delle caratteristiche specifiche del territorio e del patrimonio zootecnico, così come risulta evidenziato negli allegati 24 e 25 (TAB. DR-FR) che fanno parte integrante della presente D.G.R..

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127, articolo 17, comma 32, il presente provvedimento non è soggetto a controllo.

